

da Giacomo Maifredini, Liceo Linguistico "Santa Dorotea", Capo di Ponte (Brescia)  
a Hans Scollo <hans.scollo@gmail.com>  
data12 maggio 2009 0.15  
oggettoGrammatik

Egregio professore  
le mie osservazioni riguardo la sua grammatica sono le seguenti:

Ho usato alcune parti della sua grammatica e continuerò ad usarle fino alla fine dell'anno relative alla declinazione dell'aggettivo attributivo. Apprezzo soprattutto le sottolineature che ben mettono in evidenza le parti essenziali e significative; inoltre la spiegazione (per esempio a p.129 in basso) è molto semplice e chiara ed il linguaggio è comprensibile anche per studenti che hanno poca destrezza con la terminologia del settore; la sua grammatica può essere usata in classe come supporto alla spiegazione dell'insegnante ma anche in maniera autonoma a casa; la presentazione teorica è chiara e ricca di esempi che aiutano a comprendere e contestualizzare l'argomento trattato.

Io sono un insegnante alle prime esperienze, ho 30 anni e insegno da 5; ho frequentato i corsi abilitanti che ci hanno inculcato l'idea che l'unico modo per insegnare una lingua è quello funzionale e comunicativo; la grammatica deve essere subordinata a questo ideale. Il mio motto era "so wenig Grammatik wie möglich", tutto deve essere subordinato alle funzioni comunicative e ad un Wortschatz in continua evoluzione.

Devo dire, e per questo La ringrazio, che quanto afferma nella premessa della sua opera è veritiero: "ed è controproducente trascurarla e pretenderla di insegnarla agli alunni solo indirettamente..."(p. 1 della prefazione). Sto rivedendo grazie a Lei il mio modo di insegnare, dedicando parte delle mie lezioni ad un maggiore approfondimento della grammatica.

Grazie

Giacomo  
----- Original Message -----

-----  
da Hans Scollo <hans.scollo@gmail.com>  
a Giacomo Maifredini  
data12 maggio 2009 7.52  
oggettoRe: Grammatik  
proveniente dagmail.com

Chiarissimo e gentile collega prof. Maifredini,

grazie, grazie infinite per la sua e-mail odierna che ritengo sia fra le più belle, sincere e significative referenze ch'io abbia fin'ora ricevuto. Lei coglie il problema nel segno. Voglia il cielo che col tempo tanti altri nostri colleghi si convertano come Lei al concetto della necessità di trasmettere agli alunni nozioni strutturali approfondite e precise che, abbinate al metodo diretto dell'uso del tedesco in classe, favoriscono il reale successo didattico nell'insegnamento di questa lingua. Ragionare così significa veramente mettersi nei panni degli alunni diligenti e volenterosi e cercare di raggiungere per loro e con loro il massimo profitto per il loro bene.

Grazie ancora per la sua sincerità e l'apprezzamento del mio manuale, apprezzamento basato sulla pratica già in parte espletata con l'uso del testo nelle classi.

Le invio i miei più calorosi auguri di buon lavoro e di tanta soddisfazione con la "Deusche Grammatik für Italiener".

Cordiali saluti  
Hans Scollo